

Comunicato stampa LAV del 25 settembre 2024

IL LUPO NEL MIRINO DELL'EUROPA: A RISCHIO LA SUA PROTEZIONE

LAV: COMBATTEREMO CON OGNI MEZZO PER OSTACOLARE QUESTA DERIVA LUPICIDA

Questa mattina il COREPER I, Comitato dei Rappresentanti Permanenti del Consiglio dell'Unione Europea, ha dato il suo consenso alla proposta di riduzione dello status di protezione del lupo, formulata dalla Commissione Europea. Una scelta inaccettabile, a cui hanno votato contro solo Spagna e Irlanda.

Per ora non cambia nulla: il lupo continua ad essere una specie superprotetta in tutta l'Unione Europea. A dicembre 2024 però il Comitato permanente della Convenzione di Berna potrebbe approvare il declassamento che per essere applicato dovrà passare attraverso la revisione della Direttiva Habitat. Solo a quel punto gli Stati Membri potrebbero recepire il declassamento della protezione della specie nei loro ordinamenti comportando così l'apertura di una stagione di caccia al lupo.

“Nel frattempo, LAV insieme ad Eurogroup for Animals, la nostra coalizione delle associazioni animaliste europee, continuerà a combattere con ogni mezzo per far recedere i Governi nazionali e la Commissione Europea da questa inaccettabile e crudele deriva. La decisione di oggi è stata voluta proprio da coloro che non hanno mai accettato di utilizzare i sistemi di prevenzione delle predazioni e che ora sono responsabili non solo dello sfruttamento degli animali negli allevamenti, ma anche di ogni lupo che dovesse essere ucciso” ha dichiarato Massimo Vitturi Responsabile animali selvatici LAV.